

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.50

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DELL'ALBO UNICO DISTRETTUALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ACCREDITATI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.50 FINANZIATI A VALERE SUI PAC ANZIANI E INFANZIA – FONDO POVERTÀ' - FNPS - PIANO DI ZONA - FNA DISABILITA' GRAVE MINORI E ADULTI – VITA INDIPENDENTE E SUL PNRR MISURA 5 C.2 E ALTRI FONDI COMUNITARI NAZIONALI E REGIONALI

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Viste e richiamate:

- la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “ *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) in particolare l'art. 1, comma 5, della suddetta legge che prevede che *...alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata...*e partecipino quindi alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l'art. 22 della Legge n. 328/00 che definisce gli interventi che “costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi” (...) mentre l'art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale (.);
- l'art. 6 e l'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che individua nel sistema di accreditamento una delle modalità preferenziali per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”);

- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell'art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, che ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- Il Nomenclatore, già approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 29/10/2009 e recentemente aggiornato, strumento che propone un linguaggio comune utilizzabile dai programmatori e dagli operatori, finalizzato anche a facilitare l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, rendendo possibile il confronto su voci omogenee tra i diversi sistemi di welfare regionale.
- La circolare assessoriale n.I del 09/03/2011 prot. n. 8911 secondo cui “ il buono di servizio è titolo per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit, iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della legge n. 22/86 per le sezioni anziani /disabili/minori, liberamente scelti dalle famiglie” e ss. m. e i;

Premesso

- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - *Codice del Terzo settore*;
- le Linee Guida n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Linee Guida n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Considerato: che occorre favorire la più ampia partecipazione degli enti del terzo settore e consentire anche alla SA di avere un albo di enti qualificati per l'erogazione dei servizi socio sanitario del DSS50 e che potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare per successive eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto al D.lgs 36/2023 e al D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Considerato che la presenza di più enti favorisce la concorrenza e agevola il principio di rotazione tra gli affidatari dei vari servizi;

Tenuto conto che, in riferimento al Codice del Terzo Settore e Linee Guida dell'Anac, è intendimento del Distretto 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento in cui la componente del rapporto fiduciario, unitamente ai requisiti di cui al d.lgs 36/2023 e dlgs 117/2017 ne costituiscono parte fondante e basilare;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. del .././.../.... del Coordinator/e del DSS n.50 con la quale sono stati approvati: Avviso Pubblico, modello di richiesta di Accreditamento, schema di patto di accreditamento.

RENDE NOTO

Che si intende istituire un apposito Albo Unico Distrettuale degli Enti del Terzo Settore Accreditati per l'erogazione dei servizi ed interventi sociosanitari del Distretto Sociosanitario n.50 al fine di promuoverne la partecipazione attiva per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. I, comma I, della Legge n. 328/2000 e per il raggiungimento dei LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

Art.I - Albo Distrettuale

L'Albo Distrettuale è articolato in specifiche aree tematiche, i cui servizi sono articolati e descritti a titolo orientativo non esaustivo:

N.	AREE TEMATICHE	SERVIZI
1	MINORI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza Educativa Domiciliare - Sostegno Educativo Scolastico - Centri di Aggregazione Giovanile - Spazio Gioco - Servizio Nido e Micronido (gestione mista Pubblico/Privata) - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR) - attività coordinate e finalizzate a garantire la realizzazione di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione
2	DISABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) - Assistenza Domiciliare Handicap - Assistenza Educativa Domiciliare - Sostegno Educativo Scolastico - Trasporto Sociale - Servizio Trasporto Disabili - Servizi per la Disabilità Grave e Gravissima - Percorsi di autonomia per persone con disabilità in età lavorativa - attività coordinate e finalizzate a garantire la realizzazione di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione per i minori disabili
3	ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI/CDI) - Assistenza Domiciliare non Integrata (ADA/SAD) - Autonomia degli anziani non autosufficienti (PNRR) - Percorsi e attività socio ricreative orientate a favorire l'invecchiamento attivo
4	RESPONSABILITA' FAMILIARI	<ul style="list-style-type: none"> - Centri per le famiglie - Sostegno alla genitorialità - Servizi Affidi e Adozioni
5	CONTRASTO ALLA POVERTA'	<ul style="list-style-type: none"> - Tirocini di Inclusione Sociale; Pronto Soccorso Sociale; - Assistenza Educativa Territoriale per supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti; - Servizi di protezione sociale (sostegno alla casa – dormitori – ricovero di emergenza – mensa sociale);
6	DIPENDENZE PATOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di contrasto alle Ludopatie - Servizi di contrasto all'Alcolismo/Droghe - Percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Art.2 - Ente Accreditante

Distretto Socio Sanitario n.50 - Piazza Municipio n.I -Trapani (TP) - Comune di Trapani Capofila - Pec: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it; Tel. 0923/590247.

Art.3 - Validità dell'Albo Distrettuale

L'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale consente l'erogazione di servizi e interventi di cui alle programmazioni e fondi comunali, regionali e ministeriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: PDZ, PAC, ADI, Fondo Povertà, PON, FNPL Fondo per la non-autosufficienza, PNRR M.5C.2 ecc.) di cui il DSS50 risulta beneficiario.

Agli Enti di cui al già menzionato Albo Unico verrà richiesta la sottoscrizione di un "Patto di Accreditamento" insieme a e/o addendum e disciplinari operativi di progetto discendenti da possibili indicazioni prescritte dagli Enti finanziatori delle diverse misure di finanziamento e/o dal bando specifico.

Per l'erogazione dei servizi di cui all'art.I si potranno prevedere ulteriori requisiti di carattere ordinario e/o speciali integrativi rispetto a quanto già indicato nel presente avviso di accreditamento.

L'albo unico distrettuale di cui al presente avviso potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare per successive eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto al D.lgs 36/2023 e al D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Art.4 - Durata dell'Accreditamento

L'avviso **rimane aperto**, gli Enti del Terzo Settore interessati, potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale degli accreditati, in qualunque momento dell'anno, producendo la documentazione con le stesse modalità contenute nel presente avviso. Le domande saranno valutate da una apposita commissione per come meglio descritto nei punti a seguire.

L'Elenco degli Enti accreditati verrà aggiornato annualmente.

- Entro il mese di **giugno** di ciascun anno, l'Ente accreditato, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accREDITamento, pertanto, ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo negli anni successivi al primo dovranno, gli Enti accreditati dovranno inoltrare, **entro il 30 giugno** di ciascun anno, **istanza con allegata dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR445/2000 attestante il mantenimento dei requisiti di cui al presente avviso.**

La valutazione dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Distrettuale sarà effettuata d'ufficio mediante verifiche presso gli organi competenti e mediante eventuale richiesta integrativa di dichiarazione in ordine ai requisiti tecnici di idoneità professionale in ordine ai requisiti organizzativi. Qualora le verifiche effettuate dovessero rilevare motivi ostativi tali da compromettere l'iscrizione all'albo Unico distrettuale degli accreditati, si provvederà d'ufficio all'immediata esclusione dall'ETS accreditato con comunicazione a mezzo PEC allo stesso Ente e ai Comuni del DSS50.

Alla ricezione della PEC di avvenuta cancellazione dall'Albo, l'ETS sospenderà immediatamente l'erogazione del servizio (nessuna pretesa di pagamento potrà essere avanzata all'Ufficio Distrettuale per le erogazioni effettuate dopo la data della comunicazione di avvenuta cancellazione dall'albo), eventuali voucher in possesso e non utilizzati ai fini dell'erogazione del servizio, dovranno essere restituiti al Comune erogante.

Alla ricezione della PEC di avvenuta cancellazione dall'Albo il Comune del DSS50, erogatore dei voucher all'utenza, avrà cura di comunicare all'utenza l'aggiornamento circa l'elenco degli Enti accreditati.

Nuove iscrizioni:

- **Durante tutto l'anno**, ogni anno, nuovi Enti/Soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso potranno manifestare il proprio interesse all'inserimento nell'elenco distrettuale degli accreditati per il servizio specifico prescelto producendo istanza e documentazione così come indicato nel presente avviso pubblico all'Art.7.

La valutazione dei requisiti di nuove iscrizioni all'Albo Distrettuale sarà effettuata dalla stessa Commissione interna di cui all'Art.8. In caso di nuovi inserimenti, l'ufficio provvederà a darne atto con apposito provvedimento dirigenziale ad integrazione del precedente, aggiornando l'Albo degli Enti accreditati. All'avvenuta notifica del nuovo elenco accreditati, il Comune del DSS50, erogatore dei voucher/servizi all'utenza, avrà cura di comunicare all'utenza stessa i nuovi inserimenti nell'elenco degli Enti accreditati.

Art.5 - Effetti dell'Accreditamento

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati e accreditati fra i quali il cittadino, avente diritto al servizio e in possesso di titoli di spesa, potrà effettuare la scelta. Il perfezionamento del rapporto di accreditamento avverrà attraverso la sottoscrizione del **"Patto di Accreditamento"** da stipularsi tra il DSS50 e l'Ente accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa. Altresì dovrà sottoscrivere il **"disciplinare operativo di progetto"** connesso al singolo progetto attivato dal DSS50 che conterrà le informazioni relative al finanziamento (Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione). L'Ente accreditato, non è autorizzato ad accettare dall'utenza voucher di servizio, né a erogare a quest'ultima prestazioni di servizio se non ha provveduto alla sottoscrizione anche del DOP **disciplinare operativo di progetto**.

La sottoscrizione del "Patto di Accreditamento" e del DOP Disciplinare operativo di progetto implica l'immediata disponibilità dell'Ente accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta, il servizio per il quale si è stati accreditati; non comporta tuttavia alcun obbligo da parte del DSS 50 di affidare il servizio all'Ente, essendo l'erogazione subordinata alle scelte effettuate dall'utente.

Art.6 - Requisiti per l'accREDITamento

Possono essere iscritti all'Albo distrettuale degli Enti Accreditati gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

A - Requisiti di ordine generale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accreditamento):

- Possesso dei requisiti di ordine generale, pertanto insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 94 –95 e ss. e possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D. Lgs n. 36/2023;

- Non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001;
- Iscrizione C.C.I.A.A. con oggetto di attività coerente con quella dell'Area Tematica oggetto dell'accREDITAMENTO richiesto;
- iscrizione all'Albo regionale di cui all'art.26 L.R.N.22/86 nella sezione minori - tipologia – assistenza domiciliare o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili;
- Applicazione nei confronti dei dipendenti dei CCNL di settore;
- Rispetto e in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali INPS e INAIL (DURC);
- possesso dell'iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR Regolamento 2016/679);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010;

B - Requisiti di idoneità tecnica e professionale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accREDITAMENTO):

- Scopo sociale specifico che sia coerente con l'attività oggetto dell'accREDITAMENTO desumibile dallo Statuto;
- Iscrizione all'Albo regionale di cui all'art.26 L.R.N.22/86 nella sezione minori - tipologia – assistenza domiciliare o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili;
- Possesso della Carta dei Servizi;
- Solidità economico-finanziaria Fatturato globale minimo annuo nel triennio precedente a quello di presentazione dell'istanza di iscrizione all'albo unico, non inferiore a € 50.000,00 IVA esclusa;

C - Requisiti organizzativi e di capacità tecnica e professionale (previsti per tutte le Aree Tematiche di accREDITAMENTO):

- Esperienza maturata e documentata, della durata complessiva di almeno **n.12** mesi continuativi nell'ultimo triennio precedenti a quello di presentazione dell'istanza di accREDITAMENTO, nella gestione dei servizi rientranti nelle Aree Tematiche di cui all'art.1, per i quali si richiede l'accREDITAMENTO, per attività svolte in favore di Enti Pubblici;
- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Possesso di personale qualificato e strumentazione idonea così da assicurare la buona qualità, efficienza e celerità delle prestazioni;
- Possesso di copertura assicurativa infortuni nonché copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio per un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (duemilioni/00), che dovrà essere prodotta all'Amministrazione in formato originale o copia conforme all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto e/o della eventuale revoca dell'aggiudicazione.;
- Predisposizione del "Progetto Socio-Assistenziale" contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per i turn-over, le modalità di erogazione dei servizi, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, e dei **servizi migliorativi** (da indicare con esplicita dichiarazione di impegno all'erogazione in caso si scelta da parte dell'utenza o dell'amministrazione) **tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo:**

- disponibilità a ricoprire ruoli di amministratore di sostegno in favore di persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi e per i quali il giudice tutelare ne ha nominato una persona che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio;
- percorsi di accompagnamento ludico-ricreativo per disabili;
- altro... (specificare);

D - Requisiti specifici e modalità di erogazione dei servizi previsti per Area Tematica:

Il Soggetto che intende accreditarsi per la specifica Area Tematica, per l'erogazione del servizio, dovrà garantire i sotto indicati requisiti specifici minimi:

N.	AREE TEMATICHE	SERVIZI	REQUISITI SPECIFICI
1	MINORI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) - Assistenza Educativa Domiciliare - Sostegno Educativo Scolastico - Centri di Aggregazione Giovanile - Spazio Gioco - Servizio Nido e Micronido (gestione mista Pubblico/Privata) - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR) 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio; - disponibilità di Assistenti Sociali/Educatori professionali/Ausiliari/ OSS /OSA e operatori qualificati allo svolgimento del servizio in possesso di necessario e richiesto titolo di studio;
2	DISABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione (ASACOM) - Assistenza Domiciliare Handicap - Assistenza Educativa Domiciliare - Sostegno Educativo Scolastico - Trasporto Sociale - Disabili Gravi e Gravissimi - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (PNRR) 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio; - disponibilità di Assistenti Sociali/Educatori professionali/Ausiliari/ OSS /OSA e operatori qualificati allo svolgimento del servizio in possesso di titolo di studio; - per il Servizio ASACOM e Educativa Scolastica (vedi descrizione a seguire) - Possesso di mezzi idonei al servizio di trasporto sociale ai sensi della normativa vigente, regolarmente omologati e dotati dei sistemi di sicurezza previsti nonché personale qualificato quali autisti abilitati al trasporto ed assistenti accompagnatori in possesso di requisiti e professionalità idonei per ciascun mezzo e inoltre OSS e OSA in numero sufficiente ad assicurare qualità, efficienza e celerità delle prestazioni;
3	ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI/CDI) - Assistenza Domiciliare non Integrata (ADA/SAD) - Autonomia degli anziani non autosufficienti (PNRR) 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio; - disponibilità di Assistenti Sociali/Educatori professionali/Ausiliari/ OSS /OSA e operatori qualificati allo svolgimento del servizio in possesso di titolo di studio;

4	RESPONSABILITA' FAMILIARI	<ul style="list-style-type: none"> - Centri per le famiglie - Servizi per Affidi e Adozioni 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di professionisti: Educatori, Psicologi, Pedagogisti, esperti legali, Assistenti Sociali etc. per lo svolgimento dei servizi di sostegno alla genitorialità, in possesso di adeguato titolo di studio;
5	CONTRASTO ALLA POVERTA'	<ul style="list-style-type: none"> - Tirocini di Inclusione Sociale; - Pronto Soccorso Sociale; - Assistenza Educativa Territoriale per supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti; 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio; - disponibilità di Assistenti Sociali/Educatori professionali/Ausiliari/ OSS /OSA e operatori qualificati allo svolgimento del servizio in possesso di titolo di studio;
6	DIPENDENZE PATOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi di contrasto alle Ludopatie; - Servizi di contrasto all'Alcolismo / Droghie; - Percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di operatori OSS/OSA per lo svolgimento dei servizi in rapporto OSS/OSA/n. assistiti: 1 a 8 per ogni singolo servizio; - disponibilità di Assistenti Sociali/Educatori professionali/Ausiliari/ OSS /OSA e operatori qualificati allo svolgimento del servizio in possesso di titolo di studio;

Di seguito alcune precisazioni in merito a taluni servizi da erogare già attivi sul territorio del DSS50:

- ❖ *ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE / ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SOCIALE DI GIOVANI E ADULTI E PER SERVIZI DI SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRA SCOLASTICO*

Il servizio, rivolto a minori, giovani e adulti bisognosi di interventi di supporto, si espletterà tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni e secondo le indicate modalità di svolgimento:

- interventi educativi e sociali capaci di prendere in carico le situazioni di disagio sociale dei soggetti;
- interventi educativi capaci di agire per rimuovere il rischio di emarginazione sociali dei soggetti;
- interventi per le famiglie in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche;
- sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore;
- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- mediazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo;
- attività educative capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute;
- attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali;
- iniziative volte a favorire lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- affiancamento e supporto educativo – didattico;
- affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extra scolastiche a carattere didattico, ludico ricreativo e sportivo;

- iniziative di integrazione sociale in contesti di vita quotidiana e/o scolastica;

Il servizio sarà reso a domicilio e/o presso istituzioni scolastiche individuate durante le ore scolastiche, secondo le esigenze di ciascun alunno e secondo il piano individuale predisposto dall'Assistente Sociale; Il servizio si concretizza nell'assegnazione alle famiglie di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario omnicomprensivo di euro 22,14, concessi in relazione al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato e alle risorse disponibili. I titoli di acquisto potranno essere utilizzati dalle famiglie beneficiari presso i Soggetti accreditati che ne hanno sottoscritto il patto di Accreditamento e il DOP disciplinare operativo di progetto contenente le informazioni relative al finanziamento (Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione).. Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici di pubblica istruzione o servizi sociali dei singoli comuni del DSS50 in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi di bilancio. Il progetto è definito, anche nella sua durata, secondo principi di proporzionalità, appropriatezza e non eccedenza rispetto alle necessità di sostegno del nucleo familiare rilevate in coerenza con la valutazione multidimensionale e con le risorse disponibili, in funzione della corretta applicazione delle risorse medesime" (art.6, co.7, d. lgs.147/17). I Progetti personalizzati e i Patti di inclusione sono definiti dagli operatori dell'équipe assistenti sociali dei servizi sociali, con la più ampia partecipazione del nucleo familiare, condivisi e sottoscritti dai beneficiari; Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie/beneficiari che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, l'Equipe Multidisciplinare, coordinata dal Case Manager, provvede all'attivazione di interventi personalizzati previsti nel progetto.

❖ *ASACOM – EDUCATIVA SCOLASTICA*

Il servizio ASACOM assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla legge 104/92 e s.m.i., si espletterà tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni erogate da un assistente specialistico (psicologo, educatore, pedagogista, terapeuta della riabilitazione, facilitatore alla comunicazione, interprete della lingua dei segni, specializzato nel braille, nella lis tattile, nella Comunicazione Alternativa (CAA), mediatore alla comunicazione ecc.), che, seppure con diverse metodologie di lavoro, svolge in tale ambito un ruolo fondamentale, perseguendo l'integrazione dello studente con disabilità nella scuola, attraverso un lavoro che coinvolge anche gli altri studenti del gruppo classe, il personale della scuola e gli insegnanti, al fine di fare sviluppare le potenzialità dell'alunno con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Il servizio si concretizza nell'assegnazione alle famiglie di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario orario omnicomprensivo di euro 22,14, concessi in relazione al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato e alle risorse disponibili. I titoli di acquisto potranno essere utilizzati dalle famiglie beneficiarie presso i Soggetti accreditati che ne hanno sottoscritto il patto di Accreditamento e il disciplinare operativo di progetto DOP (contenente le informazioni relative al finanziamento - Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione):

- la mediazione nell'ascolto delle lezioni d'aula per favorire la comprensione del linguaggio verbale e l'accesso ai contenuti didattici;
- favorire, incoraggiare e mediare la comunicazione dell'alunno con gli insegnanti ed i compagni;

- consentire all'alunno di accedere ai contenuti della didattica e formativi ed alle verifiche sull'apprendimento;
- favorire l'orientamento spaziale e la conquista dell'autonomia di spostamento all'interno degli spazi scolastici;
- far acquisire un metodo di studio;
- promuovere e favorire la socializzazione ai fini dell'integrazione e dell'inclusione scolastica;
- collaborare alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H.O. (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo);
- trasferire competenze al personale docente e ai compagni di scuola al fine di favorire gli scambi comunicativi all'interno del contesto anche in assenza dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione;
- partecipare agli incontri tra la scuola e la famiglia, organizzati dalla scuola;
- programmare e verificare gli interventi, reperendo tutte le informazioni utili sull'alunno per avere un quadro delle criticità e delle risorse individuali e coordinandosi con l'insegnante curriculare e di sostegno e alle attività della classe;
- favorire la conoscenza di sé e dell'altro, nell'ottica del miglioramento della sua autostima;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e quanto più possibile autonomo;
- il monitoraggio delle strategie e dell'uso degli ausili utilizzati dallo studente;
- programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe;
- programmare, realizzare e verificare interventi di ascolto attivo ed empatico favorendo l'espressione del bisogno;
- favorire la socializzazione tra pari e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione;
- collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci connesse;
- collaborazione e partecipazione alle uscite giornaliere in connessione all'offerta formativa dell'istituto scolastico, lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per il passaggio dal percorso scolastico all'inserimento lavorativo;
- uscite sul territorio e visite guidate;
- progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);
- la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità;
- le caratteristiche del servizio devono rispondere alle finalità di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalla Circolare Ministeriale n.3390 del 30/11/2001 che attribuisce e definisce compiti e funzioni in merito all'assistenza scolastica sia relativamente alle scuole che agli Enti Locali, sia alle A.S.P.;
- il servizio verrà svolto in classe ove l'alunno necessita di supporto di tipo pratico-funzionale per poter eseguire l'attività svolta dall'insegnante di classe (collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione del programma didattico – educativo; interventi di sostegno e potenziamento delle autonomie personali e nella gestione delle attività quotidiane; interventi per favorire l'integrazione sociale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità di comunicazione; durante lo svolgimento di attività ludiche, di laboratorio, di esplorazione dell'ambiente, di gite d'istruzione secondo modalità da concordare, purché organizzate in base alla programmazione dei competenti organi collegiali e alla presenza dell'insegnante per il sostegno);
- i servizi sono funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, poiché lo supportano nelle sue difficoltà, potenziandone le capacità in ambiti quali l'autonomia e la gestione;
- l'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto inclusivo fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;

- il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.

All'assistente per l'autonomia e la comunicazione competono compiti specifici che lo differenziano dall'insegnante di sostegno, con cui deve però cooperare in sinergia, secondo gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato. Le sue funzioni devono essere anche distinte da quelle dell'assistente di base, igienico-personale, affidate invece ai collaboratori scolastici. Si tratta di un operatore - educatore, mediatore, ecc. - che facilita la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui, stimola lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale, media tra l'allievo con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari, lo supporta nella partecipazione alle attività scolastiche, partecipa alla programmazione didattico-educativa e gestisce le relazioni con gli operatori psico-sociosanitari, in vista di progetti di intervento. L'operatore specializzato non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato, inoltre, svolge all'interno del gruppo classe un'azione di intermediazione fra l'alunno disabile e i compagni. Gli Istituti Scolastici, gli ETS erogatori dei servizi ASACOM e i professionisti, sono tenuti a conservare, per ciascun anno scolastico, la documentazione giustificativa (progetto e piano educativo-abilitativo strutturato sul caso) dei servizi erogati e i relativi atti prodotti in relazione alle singole ore erogate settimanalmente con riferimento alle giornate della settimana, al fine di consentire le verifiche anche a campione svolte dai competenti uffici del Distretto Socio Sanitario 50. Eventuali carenze documentali comporteranno l'attivazione di apposite procedure per la revoca dell'incarico con eventuale addebito a carico dell'ETS.

L'ASACOM per studenti con disabilità psico-fisica deve essere in possesso di:

- Laurea breve (triennale) minimo: laurea in scienza dell'educazione, laurea in psicologia, laurea in pedagogia, laurea breve in terapeuta della riabilitazione psichiatrica, laurea breve in logopedia, laurea breve in psicomotricità, con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Per i minori con disturbo dello spettro autistico l'operatore deve essere in possesso di specifici attestati formativi nelle tecniche cognitivo – comportamentali (ABA - PECS - TEACCH) con formazione specifica e maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente al profilo di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017, con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale uditiva deve essere in possesso dei seguenti titoli:

- ✓ Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a:
 - profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili, ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017 con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.
 - titolo professionale di Assistente alla Comunicazione o altra qualifica professionale inerente la LIS ottenuta attraverso il superamento di corsi professionali specifici di almeno 900 ore, riconosciuti e autorizzati dalla Regione Sicilia; saranno considerati validi anche i corsi finanziati ed autorizzati dalla Regione Sicilia per l'anno formativo 2013/2014, anche se la loro strutturazione didattica è inferiore a 900 ore, giusta nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione; sarà riconosciuta anche la qualifica professionale conseguita attraverso il superamento di corsi inerenti la LIS organizzati dall'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi) precedenti al 2005; con maturata esperienza biennale in ambito educativo, in favore di alunni con disabilità.

L'ASACOM per gli studenti con disabilità sensoriale visiva:

- ✓ Diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure laurea (triennale minimo) in ambito psico-pedagogico, in entrambi i casi unitamente a almeno uno tra i titoli seguenti:
 - profilo regionale di Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili ai sensi del D.A. dell'Istruzione e Formazione Professionale n. 5630 del 19/07/2017.
 - diploma di "Tecnico qualificato per l'orientamento, l'educazione e l'assistenza ai minorati della vista" (900 ore); - attestato di "Istruttore di orientamento e mobilità";
 - attestato di "Educatore Tiflogico" e titoli equipollenti; - attestato "Istruttore informatico" con titolo rilasciato dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.R.I.FO.R).
- ❖ *SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI INTEGRATA (ADI/CDI) – SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON INTEGRATA (ADA/SAD)*

I servizi ADI/CDI e ADA/SAD, rivolto ai soggetti anziani e più in generale persone non autosufficienti, verranno espletati mediante l'utilizzo di personale OSS e OSA, tramite la concessione di buoni servizio per l'erogazione delle sottoelencate prestazioni e secondo le indicate modalità di svolgimento:

- Aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere (alzarsi dal letto, coricarsi, aiuto nella vestizione, igiene e pulizia personale, mobilitazione del soggetto allettato, accedere ad eventuale sedia a rotelle, aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza, aiuto per il bagno, aiuto nell'assunzione dei pasti, etc.);
- Acquisto alimenti (acquisto per conto dell'assistito di generi alimentari secondo le necessità dello stesso);
- Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio giornaliero e periodico secondo turni concordati con l'assistito ed eventualmente con i suoi familiari (pulizia e igiene degli ambienti ordinari di vita dell'utente quali, ad esempio pavimenti, vetri, riordino letto, etc.);
- Preparazione pasti e/o aiuto per la preparazione pasti presso il domicilio dell'utente, curando di stimolare il soggetto nella preparazione;
- Cambio, lavaggio e stiratura della biancheria;
- Disbrigo pratiche (realizzazione per conto dell'assistito di pratiche varie e di quanto attiene l'ausilio nello svolgimento di commissioni varie ivi comprese quelle per l'acquisto di oggetti casalinghi);
- Sostegno morale e psicologico che si espleti attraverso una empatica attenzione ai bisogni/desideri/aspettative, espressi e inespressi, del beneficiario che potrà anche concretizzarsi in accompagnamenti per visite mediche, prestazioni sanitarie o altre necessità, presso centri diurni, parenti, amici, cimiteri, luoghi di culto, partecipazione a manifestazioni e spettacoli;

Le prestazioni dovranno essere erogate secondo quanto stabilito nei singoli Piani di Intervento Individualizzati predisposti dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni facenti parte del DSS50 e/o in raccordo con l'UVM distrettuale, insieme ai beneficiari del servizio ed ai familiari, attraverso tecniche varie di valutazione e negoziazione, in orario antimeridiano e/o pomeridiano ed anche, se richiesto, nei giorni domenicali e festivi.

L'ETS dovrà:

- consegnare, al momento della sottoscrizione dell'accreditamento, elenco definitivo e nominativi del personale che sarà impegnato nell'erogazione dei servizi, con indicazione, per ciascuno, dei titoli professionali posseduti,

nell'area/categoria/natura del rapporto di lavoro, delle ore di lavoro, corredato da curriculum vitae e da n.02 foto tessera.

- Fornire agli operatori impiegati nell'erogazione dei servizi, tesserino di riconoscimento con foto e logli che saranno indicati dal DSS50 in fase di avvio del servizio;
 - comunicare con immediatezza eventuali sostituzioni del personale rispetto all'elenco presentato e garantire la sostituzione del personale nell'evidenza in cui lo stesso non osservi un comportamento adeguato alle esigenze del servizio e dell'utenza o, temporaneamente, in caso di malattie/ferie;
 - comunicare con immediatezza situazioni straordinarie riguardanti l'andamento del servizio o difficoltà nei rapporti interpersonali operatori/utenti;
 - provvedere a copertura assicurativa infortuni degli operatori nonché la copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio. Il servizio si concretizza nell'assegnazione di buoni servizio nominativi e non trasferibili, del valore unitario orario di euro 18,02 per servizio OSA e di euro 18,57 per servizio OSS, in numero corrispondente al fabbisogno individuato con il Piano Personalizzato, utilizzabili dagli anziani beneficiari presso i Soggetti accreditati; il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base ai piani assistenziali predisposti dagli organi competenti e a seconda del Progetto Personalizzato elaborato dagli uffici in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi.
- ❖ *PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (PNRR – MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE – COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE – SOTTOCOMPONENTE 1: SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE – INTERVENTO: 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA')*

Il progetto prevede di avviare persone adulte con disabilità in:

- percorsi di autonomia abitativa (in virtù del proprio progetto personalizzato, nel rispetto delle direttive per i progetti di Vita Indipendente, in coabitazione da svilupparsi su gruppi appartamento di proprietà pubblica e/o privata;
 - percorsi di accompagnamento e avviamento al lavoro con attivazione di corsi di formazione per il potenziamento delle competenze digitali.
 - l'avvio di percorsi di Tirocini formativi da espletarsi mediante Enti accreditati in materia di avvio al lavoro che metteranno in contatto l'utenza con le aziende del territorio disponibili ad accogliere i percorsi di tirocinio, anche a distanza, e a strutturare una rete di collegamento con le agenzie per il lavoro presenti sul territorio. Obiettivi principali sono:
1. Sviluppare le competenze per l'autonomia abitativa e quindi potenziamento del processo di de-istituzionalizzazione delle persone disabili, fornendo loro servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari;
 2. Accompagnare i disabili alla ricerca, in autonomia, di opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
 3. Sviluppare le competenze digitali finalizzate al lavoro anche a distanza e comunque per facilitare le connessioni con la rete dei servizi per il lavoro e il Tirocinio;
 4. Promuovere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, fornendo loro adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza. In particolare, i tirocini formativi saranno quelli ex L. 68/99 e ove necessario anche tirocini di inclusione attiva da strutturarsi sulla scorta dell'esperienza già fatta sul PON INCLUSIONE Avviso 3/2016 che ha permesso di impegnare circa 60 utenti alla sperimentazione attiva del lavoro (tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento – reinserimento). I tirocini saranno strutturati nel rispetto delle indicazioni contenute alle Linee guida in

materia di collocamento mirato delle persone con disabilità, Roma 2022 e nel rispetto delle Indicazioni per il Dopo di Noi e progetti di Vita indipendente insieme con le famiglie, i disabili, le realtà associative di famiglie di soggetti con disabilità e le comunità accoglienti

- ❖ **SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (PNRR – MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE – COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE – SOTTOCOMPONENTE 1: SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE – INTERVENTO: I.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI)**

Il progetto in linee generali (che saranno meglio definite in fase di eventuale sottoscrizione di addendum) prevede il coinvolgimento di nuclei familiari nei confronti dei quali avviare interventi di educativa domiciliare e territoriale tramite i quali valorizzare le risorse del contesto familiare e sociale del minore, accrescendo le competenze dei genitori e garantendo risposte adeguate ai bisogni evolutivi del bambino, secondo le metodologie del Programma P.I.P.P.I., anche tramite attività di gruppo e in partenariato con i servizi educativi e la scuola.

- ❖ **AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (PNRR – MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE – COMPONENTE 2: INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE – SOTTOCOMPONENTE 1: SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE – INTERVENTO: I.1.2 AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI)**

Il progetto in linee generali (che saranno meglio definite in fase di eventuale sottoscrizione di addendum) prevede il coinvolgimento di utenti anziani ultra 65enni parzialmente non autosufficienti ad interventi di telesoccorso e teleassistenza. L'intervento prevede sia l'acquisizione della necessaria strumentazione tecnologica che la selezione di personale professionale esperto anche sotto gli aspetti sociosanitari. L'obiettivo principale è quello di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti ed in particolare: a) assicurare, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto assistenziale domiciliare abitativo attrezzato; b) attivare un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare che consenta agli utenti di conseguire e mantenere una autonomia e indipendenza di base nel processo di cure; c) rafforzare i servizi territoriali per la messa in rete degli interventi finalizzati alla de-istituzionalizzazione.

Il costo orario voucher, incluso iva e oneri ed utili di gestione/ sicurezza, calcolato secondo il CCNL delle cooperative sociali aggiornato a Settembre 2020, D.D. MLPS n.7/2020 del 17.02.2020, potrebbe, in relazione al singolo intervento avviato e alle eventuali indicazioni e direttive dell'Ente finanziatore. subire variazioni in aumento o in diminuzione. Per i servizi non esplicitati nel presente avviso, il costo voucher sarà determinato all'atto della formazione del DOP Disciplinare operativo di progetto relativo al singolo progetto ammesso a finanziamento.

Art.7 - Modalità di presentazione delle istanze di accreditamento e documentazione richiesta ai fini dell'iscrizione all'Albo

Ai fini della costituzione di un primo elenco, le istanze dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del 15^o giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso in albo pretorio del Comune di Trapani Capofila, seguendo le indicazioni contenute nel presente avviso:

- al protocollo generale di Palazzo D'Alì sito in Piazza Municipio, 1 – 91100 Trapani (farà fede il timbro di arrivo al protocollo);

- a mezzo pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it (farà fede l'ora di spedizione e ricevuta di accettazione).

L'avviso rimane sempre aperto e ulteriori Soggetti interessati, in qualunque momento dell'anno, potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo distrettuale degli accreditati producendo la documentazione con le stesse modalità contenute nel presente avviso. Le domande saranno valutate da una apposita commissione per come meglio descritto nei punti a seguire.

Le istanze dovranno essere compilate su modello predisposto dall'Ufficio di Distretto Socio Sanitario n.50 e reperibile presso il sito www.comune.trapani.it area DSS50 avvisi.

L'istanza, unitamente alla documentazione di seguito elencata, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso e sigillato (nel caso di consegna a mezzo protocollo) su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: "RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO ED ISCRIZIONE NELL'ALBO DISTRETTUALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI ED INTERVENTI SOCIOSANITARI DEL DSS N.50 – AREA TEMATICA".

Le istanze di accreditamento potranno riguardare più Aree Tematiche fermo restando che l'istanza dovrà contenere tutte le informazioni e la documentazione richiesta per ciascuna area tematica per la quale se ne chiede l'accreditamento e l'inserimento in elenco. È possibile presentare più istanze di accreditamento riguardante ciascuna una singola Area Tematica.

Documentazione da allegare all'istanza:

- Istanza di accreditamento completa di
 - Copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ETS richiedente l'accreditamento ed iscrizione all'Albo;
 - Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'ETS;
 - Copia Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - iscrizione all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate e/ o Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
 - iscrizione all'Albo regionale di cui all'art.26 L.R.N.22/86 nella sezione minori - tipologia – assistenza domiciliare o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili;
 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 94 e successivi del D.lgs. 36/2023 (secondo modello);
- Documentazione comprovante la solidità economica e finanziaria dell'Ente (referenze bancarie/attestazione di solidità economico-finanziaria da parte di un Istituto di Credito; copia Bilancio di Esercizio ultimo depositato);
- Carta dei Servizi dell'ETS;
- "Progetto socio-assistenziale" redatto dall'ETS contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per i turn-over, le modalità di erogazione dei servizi, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi inerenti all'Area Tematica - Obiettivi di Servizio - Aree di intervento per il quale si richiede l'Accreditamento. Nel piano dovranno essere descritte la tipologia e le modalità organizzative e gestionali del servizio adottate in favore degli utenti nonché la descrizione degli elementi qualitativi dello stesso, tenendo conto dei tempi di attivazione del servizio dalla data di scelta effettuata dell'utente beneficiario; strumenti di valutazione della qualità del servizio quali possesso di

strumenti consolidati di verifica dei risultati, coinvolgimento degli utenti tramite valutazione periodica; Mezzi e strumenti che si utilizzeranno nell'erogazione del servizio all'utente; procedure di gestione reclami e di rimozione delle cause del disservizio;

- Documentazione comprovante l'esperienza maturata, della durata di almeno **n.12** mesi continuativi nell'ultimo triennio, precedenti la domanda di accreditamento, nella gestione dei servizi rientranti nelle Aree Tematiche di Intervento di cui all'art.I, per i quali si richiede l'accREDITamento, per attività svolte in favore di Enti Pubblici;
- Dichiarazione di impegno a rispettare quanto previsto ai **Requisiti Specifici** per l'area Tematica per la quale si richiede l'AccREDITamento di cui all'art.6 del presente Avviso;
- Copia dello schema di Patto di AccREDITamento per l'erogazione del servizio, sottoscritto per accettazione;

N.B. Non saranno ammesse:

- le istanze non complete della documentazione richiesta (salvo eventuale attivazione di richiesta documentale soccorso istruttorio amministrativo ai sensi della L.241/90);
- le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti;
- le istanze presentate da associazioni di volontariato o da associazioni temporanee di imprese o di scopo.

Art.8 - Istruttoria, Valutazione e Pubblicazione Elenco

Le istanze verranno valutate da una Commissione interna al DSS50 composta da 3 componenti di cui almeno uno tecnico dell'area sociale, che valuterà il possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti. Saranno accreditati gli Enti che ne faranno richiesta per i quali risulterà accertato il possesso dei requisiti e la relativa valutazione del piano descrittivo, delle dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio e degli standard qualitativi richiesti.

Espletata la procedura di valutazione da parte della Commissione preposta e verificato il possesso dei requisiti, gli Enti richiedenti verranno inseriti nell'apposito elenco redatto dalla Commissione.

L'elenco sottoscritto dalla commissione verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trapani capofila con atto dirigenziale di approvazione dell'elenco definitivo che verrà pubblicato a norma di legge sul sito web del Comune di Trapani capofila del DSS50.

Art.9 – Obblighi a carico dell'Ente Accreditato nell'esecuzione dei servizi

I servizi di cui al presente avviso dovranno essere espletati con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata, nel rispetto puntuale delle indicazioni e con le modalità contenute nel presente Avviso e nel Patto di AccREDITamento da sottoscrivere. Il servizio dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito al Patto di AccREDITamento sottoscritto e al Disciplinare Operativo di progetto DOP

L'Ente, per l'espletamento del servizio, dovrà impegnarsi a:

1. Rispettare le condizioni stabilite al Patto di AccREDITamento sottoscritto;
2. rispettare il DOP Disciplinare Operativo di progetto (contenente le informazioni relative al finanziamento Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione);
3. garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'accREDITamento;

4. garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisi la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei, con impegno alla immediata sostituzione. Il personale deve avere un comportamento adeguato che tenga conto delle condizioni degli utenti;
5. osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
6. presentare annualmente, **entro il mese di giugno**, autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento;
7. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente atto e riportate nel patto di accreditamento;
8. di comunicare per iscritto al Distretto Socio Sanitario n.50, il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali, con relativa dichiarazione sul rispetto delle norme previste dal Regolamento GDPR (Ai sensi del REG. UE 679/2016 (GDPR), assicurando che per tutte le prese in carico codesto Ente rispetti le procedure previste dal Regolamento GDPR 679/2016 informando l'utente assistito e acquisendo le relative dichiarazioni/informative/liberatorie che dovranno essere dimostrate in caso di apposita richiesta da parte del Comune;

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri Enti Pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti del citato REG. UE 679/2016 (GDPR). Il titolare dei dati è il Sindaco pro-tempore del Comune di Trapani. L'Amministrazione Comunale, trattandosi di scelte effettuate dagli utenti, non garantisce alcun numero minimo di adesioni.

Controlli dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento e con qualsiasi modalità, attraverso il proprio personale, l'andamento del servizio prestato dal soggetto accreditato.

Modalità di pagamento dei servizi

Il Comune liquiderà all'Ente accreditato, il valore dei servizi prestati (ex. voucher) con riferimento al tipo di progetto avviato e alle condizioni di progetto contenute al DOP **Disciplinare Operativo di Progetto** su presentazione di fatture bimestrali. Alle fatture, il Soggetto Accreditato dovrà allegare tutta la specifica documentazione richiesta ai fini della rendicontazione ed in base al servizio prestato (ex. prospetto di rendicontazione vidimato dall'ASP; scheda riepilogativa con identificazione dell'utente, del giorno, ora e luogo di destinazione, del mezzo e del personale impiegato, corredata dai buoni servizio; voucher; etc.), debitamente firmata. Non saranno oggetto di rimborso i servizi prestati mancanti dei già menzionati elementi. Sarà compito dell'Ente assicurare e reperire, prima della emissione della fattura, tutta la documentazione a corredo della stessa fattura da emettere a comprova del servizio effettuato e reso. Eventuali fatture emesse nei confronti del DSS50, sprovviste della documentazione di supporto, non potranno essere accettate dall'ufficio per ovvie ragioni connesse alla impossibilità ad accertarne la reale natura del credito e saranno pertanto rifiutate per contestazione sul portale MEF.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà alla liquidazione con determinazione dirigenziale. E' fatto obbligo all'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare

sullo stesso. In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa sia Statale che Regionale in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nullità della cessione del contratto

È nulla la cessione del servizio oggetto del patto di accreditamento.

Art.10. Modalità di finanziamento e Penalità

I servizi di cui al presente avviso verranno finanziati integralmente con fondi di derivazione Ministeriale, Regionale o Europea che saranno impegnati di volta in volta in relazione al finanziamento.

La mancata effettuazione del servizio per ingiustificato motivo da parte del fornitore accreditato darà luogo ad una **penale di €. 70,00 per ogni giorno di mancato servizio**, compensata contabilmente in sede di liquidazione della fattura mensile o altrimenti addebitata, oltre al rimborso delle spese sostenute dall'utente per effettuare comunque il servizio richiesto ed eventuali danni accessori causati.

Art.11 – Decadenza

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

- la perdita di almeno uno dei requisiti richiesti per l'accredimento;
- la mancata disponibilità nell'erogazione del servizio (accertata e superiore a due volte);
- l'interruzione, non giustificata, dell'attività;
- l'esito negativo delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dal S.S.;
- l'impiego di personale professionalmente non adeguato e/o di mezzi idonei;
- l'inadempienze degli obblighi previsti dal patto di accreditamento;
- la rinuncia dell'Ente alla gestione dei servizi affidati.

Art. 12 - Trattamento dati personali

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati conferiti sono dati comuni (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), dati particolari (es. salute, condizione di disabilità, etc.) e dati relativi a condanne penali e reati. I dati saranno trattati dal Distretto Socio sanitario 50 presso il Comune di Trapani o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Civica Amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata al DPO (Data Protection Officer) del Comune di Trapani Ivano Pecis – email: ivano.pecis@ip-privacy.it / ipartners@pec.it. Gli interessati che ritengono che il

trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento

Art.13 – Informazioni

Tutta la documentazione necessaria è disponibile:

- presso l'Ufficio del DSS50 sito in Piazza Municipio I, Trapani
- sul sito Web www.comune.trapani.it area DSS50 nell'apposita sezione dedicata agli avvisi.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilena Cricchio. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sig.ra Caterina Todaro tel. 09234/590247.

Mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it

PEC: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

Trapani, li 23/10/2023

Il Coordinatore del DSS n.50 Responsabile Ufficio di Piano
F.to dott.ssa Marilena Cricchio